

CAPITOLATO SPECIALE

AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 E SS.II. PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO DI DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2014/2022 DEL PSR SARDEGNA E DI FACILITAZIONE, ANIMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE LOCALI PER LA PROGRAMMAZIONE 2023/2027.

CUP: E39I25001850002

CPV PRINCIPALE: 9342200-5 – SERVIZI DI PROMOZIONE

CPV SECONDARI: 79416000-3 – SERVIZI DI PUBBLICHE RELAZIONI E 79952000-2 – SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE EVENTI

PREMESSA

Il Gal Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari (d'ora innanzi "GAL Sulcis") intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, di un servizio avente ad oggetto la realizzazione di attività di divulgazione e valorizzazione delle attività realizzate nell'ambito della Programmazione 2014–2022 del PSR Sardegna (FEASR) (Linea 2) e di facilitazione, animazione e coinvolgimento dei portatori di interesse locali in relazione alla Programmazione 2023–2027 (Linea 4), finanziato nell'ambito delle risorse di cui alla Legge regionale 08 maggio 2025, n. 12, Tabella O. CUP: CUP: E39I25001850002 – CPV principale: 93422000-5 – Servizi di promozione e CPV secondari: 79416000-3 – Servizi di pubbliche relazioni e 79952000-2 – Servizi di organizzazione eventi.



Sommario

PREMESSA	1
ARTICOLO 1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	3
ARTICOLO 2 SERVIZI RICHIESTI.....	3
ARTICOLO 3 SPECIFICHE DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ	9
ARTICOLO 4 CARATTERISTICHE DEL GRUPPO DI LAVORO	9
ARTICOLO 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	9
ARTICOLO 6 PROPRIETÀ DEI DELIVERABLE.....	10
ARTICOLO 7 STANDARD E STRUMENTI.....	10
ARTICOLO 8 IMPORTO CONTRATTUALE.....	10
ARTICOLO 10 CONTRATTO E AVVIO DEL SERVIZIO	13
ARTICOLO 11 CORRISPETTIVO	13
ARTICOLO 12 CONDIZIONI DI ESECUZIONE	14
ARTICOLO 13 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	14
ARTICOLO 14 RESPONSABILITÀ DELL’ESECUTORE	14
ARTICOLO 15 ONERI E OBBLIGHI DELL’ESECUTORE	15
ARTICOLO 16 SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO.....	15
ARTICOLO 17 MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE.....	16
ARTICOLO 18 VERIFICA DI CONFORMITA’ DELL’AFFIDAMENTO	16
ARTICOLO 19 PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO	16
ARTICOLO 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
ARTICOLO 21 RECESSO DAL CONTRATTO.....	17
ARTICOLO 22 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO	17
ARTICOLO 23 PROCEDURE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DELL’APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DICHIARAZIONE DI INEFFICACIA DEL CONTRATTO	18
ARTICOLO 24 OBBLIGHI DELL’APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	18
ARTICOLO 25 GARANZIA CONTRATTUALE	18
ARTICOLO 26 FORO COMPETENTE.....	18
ARTICOLO 27 PRIVACY	18



ARTICOLO 1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato disciplina l’affidamento di un servizio finalizzato alla progettazione e realizzazione di un insieme integrato di attività di comunicazione, animazione territoriale e valorizzazione dei risultati conseguiti dal GAL nell’ambito della Programmazione 2014–2022 del PSR Sardegna (FEASR), nonché al supporto delle attività di animazione territoriale relative alla Programmazione 2023–2027.

L’intervento è finalizzato a:

- presentare i risultati conseguiti nell’ambito della Programmazione 2014–2022;
- valorizzare il ruolo del GAL quale agenzia di sviluppo locale;
- evidenziare l’approccio integrato e plurifondo degli interventi realizzati;
- favorire il coinvolgimento attivo degli stakeholder locali nella Programmazione 2023–2027.

ARTICOLO 2 SERVIZI RICHIESTI

L’operatore economico dovrà realizzare il servizio con i contenuti minimi sotto descritti. Quanto indicato a seguire ha lo scopo di dare un’indicazione all’esecutore dei servizi minimi che dovranno essere forniti, tuttavia si specifica che l’appalto dovrà essere reso a regola d’arte secondo le indicazioni fornite nel presente capitolato e nella richiesta di preventivo.

ATTIVITÀ 1 – DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Linea di Attività 2 – divulgazione e valorizzazione delle attività realizzate – LR 12/2025 Tab. O

1.1 Evento finale di presentazione dei risultati

Organizzazione e gestione di un evento pubblico conclusivo finalizzato alla presentazione dei risultati conseguiti nell’ambito della Programmazione 2014–2022 del PSR Sardegna (FEASR) e alla valorizzazione del ruolo del GAL quale agenzia di sviluppo locale, con particolare riferimento all’approccio integrato e plurifondo adottato per lo sviluppo territoriale, la coesione locale e il rafforzamento del capitale sociale ed economico.

L’evento dovrà inoltre consentire la condivisione delle prospettive e degli indirizzi della Programmazione 2023–2027.

Il servizio comprende:

- progettazione concept e struttura narrativa dell’evento per circa 80 partecipanti;
- definizione scaletta e coordinamento contenuti;
- supporto organizzativo e logistico completo;
- coordinamento relatori istituzionali e tecnici;
- service audio-video e assistenza tecnica;
- gestione flussi partecipanti;
- organizzazione catering (welcome coffee + lunch buffet per n. 80 partecipanti).

a) Gestione logistica, tecnica e organizzativa

L’affidatario dovrà garantire l’intera gestione organizzativa dell’evento, includendo:

- individuazione e allestimento degli spazi destinati all’evento (sala plenaria, accoglienza, aree di servizio);
- predisposizione della disposizione logistica degli ambienti (layout sala, posti, palco, desk registrazione);
- coordinamento dei fornitori coinvolti (service tecnici, catering, allestimenti);
- gestione operativa delle attività pre-evento, durante l’evento e post-evento;
- supporto alla gestione dei flussi dei partecipanti (registrazione, accoglienza, assistenza).



b) Coordinamento degli interventi istituzionali e tecnici

L'operatore dovrà assicurare il coordinamento dei contenuti e degli interventi, attraverso:

- predisposizione della scaletta dettagliata degli interventi;
- raccordo con relatori istituzionali, tecnici e stakeholder;
- gestione dei tempi di intervento e del programma;
- supporto alla moderazione e alla conduzione dell'evento;
- assicurazione della coerenza dei contenuti con gli obiettivi dell'iniziativa e con la comunicazione istituzionale del GAL.

c) Service audio-video e assistenza tecnica

L'operatore economico dovrà fornire un servizio tecnico completo comprendente:

- impianto audio adeguato alla sala e al numero dei partecipanti;
- micro-fonia per relatori (fissa e/o wireless);
- sistema di proiezione video (schermo, videoproiettore o led wall);
- regia tecnica durante l'evento;
- assistenza tecnica continua prima e durante lo svolgimento dell'iniziativa;
- eventuale supporto per registrazione e/o diffusione streaming dell'evento, se richiesto.

d) Servizio di catering (Welcome coffee e Lunch buffet) – n. 80 partecipanti

L'affidatario dovrà garantire l'organizzazione e la gestione completa del servizio di catering, da realizzarsi in coerenza con le caratteristiche identitarie del territorio del Sulcis Iglesiente e con le finalità di valorizzazione delle produzioni locali.

• Welcome coffee

Il servizio dovrà includere:

- caffetteria (caffè, tè, cappuccino);
- acqua e succhi di frutta;
- piccola pasticceria fresca e/o secca e/o prodotti da forno locali.

• Lunch buffet

Il lunch dovrà essere articolato in modo equilibrato e comprendere almeno:

Selezione di pietanze fredde

- antipasti e preparazioni tipiche del territorio;
- formaggi e salumi locali;
- prodotti da forno tradizionali.

Selezione di pietanze calde

- almeno n. 1 proposta di primo piatto caldo;
- eventuali secondi piatti o preparazioni tipiche locali;
- opzioni vegetariane e vegane e per intolleranti al lattosio e celiaci.

Dessert

- dolci della tradizione locale e/o piccola pasticceria.

Bevande

- acqua naturale e frizzante;
- vino locale in bottiglia, tra i quali Carignano del Sulcis DOC;
- eventuali bevande analcoliche.

Il servizio dovrà garantire:



- utilizzo prevalente di prodotti agroalimentari del territorio del Sulcis Iglesiente, privilegiando filiere corte e stagionalità, prodotti DOC, IGT, IGP e DOP;
- valorizzazione delle produzioni tipiche locali (agro-pastorali, ittiche, vitivinicole);
- coinvolgimento, ove possibile, di produttori e operatori economici locali;
- adeguata varietà e qualità delle preparazioni;
- impiego di materiali e stoviglie biodegradabili e compostabili, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale e riduzione dell'impatto ecologico;
- gestione logistica del servizio (allestimento area catering, tavoli di appoggio, addetti al servizio e riordino);
- rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente in materia di somministrazione alimenti e bevande;
- garanzia di adeguati standard qualitativi coerenti con il contesto istituzionale dell'evento.

1.2 Produzione di materiali di comunicazione

a) Identità grafica dell'iniziativa

Realizzazione dell'identità grafica dell'iniziativa, comprensiva di:

- definizione del concept visivo dell'evento e delle attività collegate;
- elaborazione di layout grafici coerenti con l'immagine istituzionale del GAL;
- declinazione del concept su diversi formati (digitale);
- impostazione di una linea grafica uniforme per tutti i materiali prodotti.

b) Materiali informativi e promozionali

Realizzazione e produzione di materiali informativi e promozionali, tra cui:

- inviti istituzionali (digitali);
- locandine e manifesti dell'iniziativa (digitali e cartacei);
- format presentazioni multimediali per relatori e uso durante l'evento;
- schede informative sintetiche sui risultati del GAL;
- eventuali brochure o materiali di sintesi divulgativa.

Tutti i materiali dovranno essere coerenti con gli obblighi di visibilità previsti dalla normativa FEASR (loghi UE, PSR Sardegna, GAL, Regione Sardegna).

c) Contenuti digitali per web e social media

Realizzazione di contenuti digitali ottimizzati per la comunicazione online, comprendenti:

- grafiche statiche per la diffusione sui canali social del GAL;
- contenuti visuali adattati ai principali formati social (post, stories, copertine);
- template grafici riutilizzabili per comunicazioni successive;
- adattamento dei contenuti istituzionali per la fruizione digitale e mobile.

I contenuti dovranno essere coerenti con la strategia di comunicazione del GAL e favorire la massima accessibilità e diffusione dei risultati.

1.3 Produzione video e contenuti multimediali

L'affidatario dovrà garantire la progettazione, realizzazione, montaggio e post-produzione di contenuti audiovisivi e multimediali finalizzati alla comunicazione istituzionale, alla divulgazione dei risultati del GAL e alla valorizzazione delle attività realizzate nell'ambito della Programmazione 2014–2022 del PSR Sardegna (FEASR), nonché alla promozione delle attività di animazione territoriale connesse alla Programmazione 2023–2027.

a) Video istituzionale di sintesi



Realizzazione di un video istituzionale finalizzato a:

- raccontare in modo sintetico ed efficace i risultati della Programmazione 2014–2022;
- valorizzare il ruolo del GAL quale agenzia di sviluppo locale;
- evidenziare l'approccio integrato e plurifondo delle attività realizzate;
- comunicare le prospettive della Programmazione 2023–2027.

Il video dovrà includere:

- riprese video sul territorio;
- eventuali interviste a rappresentanti istituzionali, tecnici e beneficiari;
- montaggio professionale con grafiche e titolazioni;
- adattamento per utilizzo istituzionale e digitale.

Durata indicativa: 3–5 minuti.

b) Interviste video – pillole a stakeholder e beneficiari

Realizzazione di minimo n. 6 – massimo 12 video-pillole tematiche finalizzate alla diffusione sui canali digitali del GAL, con:

- beneficiari degli interventi finanziati;
- stakeholder istituzionali e territoriali;
- attori economici e sociali del territorio del Sulcis Iglesiente.

Le interviste dovranno:

- essere finalizzate alla valorizzazione dell'impatto delle azioni GAL sul territorio;
- evidenziare esperienze, risultati e buone pratiche;
- essere integrate nei prodotti video o utilizzate come contenuti autonomi;
- essere registrate e montate in formato professionale.

Durata indicativa per ciascuna video-pillola: 30–90 secondi.

c) Riprese e documentazione video dell'evento finale

Realizzazione di riprese video dell'evento conclusivo comprensive di:

- registrazione integrale o parziale degli interventi;
- riprese di contesto e partecipazione del pubblico;
- produzione di eventuale video di sintesi di massimo 3 minuti dell'evento;
- selezione e montaggio dei momenti salienti.

Tutti i contenuti video dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi:

- alta qualità video e audio;
- montaggio professionale e coerente con l'identità istituzionale del GAL;
- presenza di grafiche, loghi e riferimenti istituzionali secondo normativa FEASR;
- ottimizzazione per la diffusione su web, social media e canali istituzionali;
- consegna in formati compatibili con utilizzo digitale e archiviazione istituzionale.

1.4 Mappa georeferenziata degli interventi

L'affidatario dovrà realizzare una mappa digitale georeferenziata interattiva relativa agli interventi finanziati e realizzati dal GAL nell'ambito della Programmazione 2014–2022 del PSR Sardegna (FEASR), finalizzata alla rappresentazione territoriale, alla trasparenza e alla valorizzazione dei risultati sul territorio del Sulcis Iglesiente. La mappa dovrà costituire uno strumento di comunicazione e consultazione pubblica, accessibile online e/o in formato digitale navigabile, coerente con le finalità di informazione e divulgazione previste dalla normativa FEASR.

a) Contenuti minimi obbligatori



La mappa dovrà includere, per ciascun intervento/progetto finanziato:

- localizzazione geografica tramite coordinate o indirizzo georeferenziato;
- denominazione del progetto/intervento;
- soggetto beneficiario;
- breve descrizione dell'intervento realizzato (contenuto, finalità e risultati);
- tipologia di misura/azione PSR di riferimento (ove applicabile);
- stato di attuazione;
- importo finanziato (ove autorizzato dalla stazione appaltante ai fini comunicativi);
- eventuali indicatori sintetici di risultato.

Per ciascun intervento la mappa dovrà consentire, ove disponibile:

- inserimento di fotografie dei progetti;
- collegamento a video o contenuti multimediali prodotti nell'ambito del presente affidamento;
- schede descrittive scaricabili o consultabili online;
- link a pagine informative del GAL o istituzionali.

b) Requisiti funzionali della piattaforma

La mappa dovrà garantire almeno le seguenti funzionalità:

- navigazione interattiva su base territoriale;
- possibilità di ricerca per comune, tipologia di intervento o beneficiario;
- filtri di visualizzazione dei progetti;
- sistema di zoom e clustering dei punti geolocalizzati;
- interfaccia user-friendly e accessibile da dispositivi desktop e mobile;
- compatibilità con principali browser web.

c) Requisiti tecnici

La soluzione proposta dovrà essere:

- realizzata mediante tecnologie web-based (GIS o sistemi equivalenti);
- accessibile tramite link dedicato o integrazione nel sito istituzionale del GAL;
- predisposta in modo da consentire eventuali aggiornamenti futuri da parte della stazione appaltante;
- conforme ai principi di accessibilità digitale (L. 4/2004 e linee guida AGID, ove applicabili);
- ottimizzata per fruizione pubblica senza necessità di installazione di software dedicati.

d) Finalità della mappa

La mappa georeferenziata è finalizzata a:

- rappresentare in modo trasparente e territoriale gli interventi finanziati;
- valorizzare la distribuzione degli investimenti sul territorio del GAL Sulcis Iglesiasiente;
- rafforzare la comunicazione istituzionale dei risultati del PSR Sardegna;
- supportare le attività di animazione territoriale e partecipazione locale;
- costituire uno strumento permanente di consultazione pubblica.

e) Consegna e formati

La consegna dovrà includere:

- link funzionante alla mappa online;
- file sorgenti del progetto (ove applicabile);
- manuale breve di utilizzo e consultazione;
- export dati in formato interoperabile (es. CSV o equivalente);
- eventuale versione offline o archivio consultabile.

ATTIVITÀ 2 – ANIMAZIONE TERRITORIALE

Linea di Attività 4 – facilitazione, animazione e coinvolgimento dei portatori di interesse locali – LR 12/2025

Tab. O



L'affidatario dovrà realizzare un programma di animazione territoriale finalizzato al coinvolgimento attivo degli stakeholder locali nell'ambito della Programmazione 2023–2027, con l'obiettivo di favorire la partecipazione, la raccolta dei fabbisogni territoriali e il rafforzamento del dialogo tra attori pubblici e privati del territorio del GAL Sulcis Iglesiasiente. Le attività dovranno essere coerenti con i principi LEADER e con l'approccio partecipativo proprio dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD).

2.1 Incontri territoriali con gli stakeholder

L'affidatario dovrà organizzare e realizzare almeno n. **5** incontri territoriali distribuiti sul territorio del GAL, garantendo una copertura equilibrata delle diverse aree geografiche e comunità locali. Gli incontri potranno essere svolti in presenza e/o in modalità ibrida, previo accordo con la struttura tecnica del GAL.

Per ciascun incontro l'affidatario dovrà predisporre una metodologia di lavoro che includa:

- definizione degli obiettivi specifici dell'incontro;
- individuazione dei target di stakeholder (enti pubblici, imprese, associazioni, cittadini, operatori economici);
- progettazione del format partecipativo (tavoli tematici, focus group, laboratori territoriali o modalità equivalenti);
- predisposizione dei materiali di supporto alla discussione;
- definizione delle modalità di raccolta dei contributi.

La metodologia dovrà essere sottoposta preventivamente all'approvazione della struttura tecnica del GAL.

2.2 Facilitazione e conduzione degli incontri

L'affidatario dovrà garantire la presenza di figure professionali idonee alla facilitazione dei processi partecipativi, con compiti di:

- conduzione e moderazione degli incontri;
- gestione dei tavoli di lavoro e delle dinamiche partecipative;
- stimolo alla partecipazione attiva degli stakeholder;
- sintesi dei contributi emersi durante i lavori;
- gestione dei tempi e degli interventi.

La facilitazione dovrà assicurare un approccio inclusivo, non discriminatorio e orientato al consenso.

2.3 Gestione organizzativa e logistica

L'affidatario dovrà curare integralmente l'organizzazione degli incontri, includendo:

- individuazione e allestimento delle sedi, in accordo con il GAL;
- predisposizione delle attrezzature necessarie (audio, video, supporti informatici);
- gestione delle iscrizioni e della partecipazione;
- assistenza operativa durante gli incontri;
- eventuale supporto alla comunicazione e convocazione degli stakeholder.

2.4 Raccolta e restituzione dei risultati

Per ciascun incontro dovrà essere predisposto un output documentale contenente:

- sintesi dei temi trattati;
- principali contributi emersi dai partecipanti;
- fabbisogni territoriali evidenziati;
- eventuali proposte progettuali o operative;
- elenco delle presenze (ove richiesto dal GAL).

Tutte le attività descritte nel presente paragrafo dovranno essere preventivamente concordate e approvate dalla struttura tecnica del Gal.

Al termine dell'intero ciclo di incontri, l'affidatario dovrà produrre una **relazione di sintesi complessiva**, finalizzata a restituire in forma organica gli esiti del percorso partecipativo.

ARTICOLO 3 SPECIFICHE DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

I servizi verranno espletati sul territorio del GAL.

La natura delle prestazioni richiede un costante e stretto raccordo tra l'operatore economico e la Stazione appaltante. Le attività dovranno essere svolte garantendo un coordinamento continuativo con i referenti del GAL, sia in fase di programmazione che in fase di realizzazione dei servizi.

Tutte le attività oggetto del presente capitolato dovranno essere eseguite entro i termini contrattuali stabiliti dalla Stazione appaltante.

ARTICOLO 4 CARATTERISTICHE DEL GRUPPO DI LAVORO

I servizi di cui ai precedenti articoli saranno realizzati dall'esecutore mediante un apposito gruppo di lavoro dallo stesso costituito.

Il gruppo di lavoro individuato per l'esecuzione delle attività dovrà possedere una configurazione minima e requisiti professionali adeguati alla natura dei servizi richiesti e alle relative aree di intervento.

n. Unità	Figura professionale minima richiesta	Profilo
01	Project Manager (coordinamento generale)	Esperto Senior (minimo 5 anni di esperienza)
01	Esperto in comunicazione/grafica	Esperto Senior (minimo 5 anni di esperienza)
01	videomaker	Esperto Senior (minimo 5 anni di esperienza)
01	Esperto in facilitazione certificato	Esperto Senior (minimo 5 anni di esperienza)
01	Esperto GIS	Esperto Senior (minimo 5 anni di esperienza)

ARTICOLO 5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'operatore economico si impegna a:

- erogare i servizi oggetto del presente affidamento secondo le modalità e le tempistiche indicate nel preventivo presentato;
- collaborare con il GAL per la progettazione operativa e la realizzazione delle attività;
- predisporre e fornire la documentazione e i materiali necessari all'efficace svolgimento delle singole attività;



- garantire che tutte le forniture e i prodotti realizzati rispettino gli standard qualitativi richiesti dal presente capitolato.

L'operatore economico dovrà inoltre assicurare la partecipazione a incontri di coordinamento con le parti coinvolte nel progetto, qualora richiesti dal GAL Sulcis per il corretto svolgimento delle attività previste.

Al termine delle attività, il fornitore dovrà produrre una **relazione finale** contenente:

- l'elenco completo dei prodotti realizzati;
- le relative specifiche quantitative e qualitative.

Tutti i servizi dovranno essere svolti con autonoma organizzazione dell'operatore economico e senza ulteriori oneri a carico del GAL. Le attività dovranno essere eseguite con continuità per l'intera durata dell'affidamento, a decorrere dall'avvio dell'esecuzione del contratto, nel rispetto delle indicazioni del presente capitolato e delle disposizioni impartite dal RUP/Direttore dell'esecuzione. L'operatore economico è tenuto a conformarsi alle procedure operative adottate dal GAL e a favorire, ove possibile, l'utilizzo di strumenti e modalità condivise con il personale della Stazione appaltante.

ARTICOLO 6 PROPRIETÀ DEI DELIVERABLE

Tutto il materiale elaborato e prodotto in esecuzione dell'affidamento sarà di esclusiva proprietà del GAL, che ne potranno disporre liberamente. In ogni caso, al termine del rapporto contrattuale l'Appaltatore dovrà garantire il passaggio di consegne, comprensivo degli elaborati (digitali e cartacei) prodotti nel corso del servizio. Il GAL potrà utilizzarli per finalità istituzionali senza che il fornitore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

ARTICOLO 7 STANDARD E STRUMENTI

La documentazione proposta nell'espletamento dei servizi dovrà essere prodotta in conformità agli standard documentali e forniti dal Gal all'avvio dell'esecuzione del contratto, con particolare riferimento all'immagine coordinata (logo, linea grafica editoriale, ecc...).

ARTICOLO 8 IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo a base dell'affidamento soggetto ad un eventuale ribasso è stabilito in € **25.779,00** (venticinquemilasettecentosettantanove/00) IVA esclusa, così suddiviso:

- Linea 2 € 20.250,00 Iva esclusa;
- Linea 4 € 5.529,00, Iva esclusa.

Il servizio presenta una prevalenza di attività di natura intellettuale, progettuale e organizzativa, integrate da prestazioni operative e logistiche accessorie necessarie alla realizzazione delle attività previste. I costi della manodopera sono ricompresi nell'importo complessivo stimato dell'affidamento. Non sono previsti oneri della sicurezza da interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, in quanto le attività oggetto del servizio non presentano interferenze rilevanti tra personale dell'appaltatore e personale della stazione appaltante o terzi. Eventuali esigenze sopravvenute saranno valutate in fase esecutiva.

L'ammontare complessivo dell'affidamento, di cui al presente articolo, comprende, oltre l'utile dell'impresa, tutte le forniture di materiali, tutti i trasporti, tutte le spese di manodopera varie, tutti gli oneri prescritti dal D.Lgs. 36/2023, come modificato e integrato, e in genere quanto altro occorre per il servizio.

La fonte di finanziamento sono le risorse attribuite al Gal dalla Legge regionale 08 maggio 2025 n. 12 Tabella O.

L'importo stimato è stato calcolato sulla base dei parametri indicati nell'art. 5 del Capitolato.

L'importo del preventivo dovrà tenere conto di:

- tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte del personale, a qualunque titolo coinvolte nell'esecuzione contrattuale;
- tutti i costi e oneri relativi ai servizi offerti;



- tutte le spese legate alla gestione ed esecuzione del servizio, i costi relativi all'attrezzatura ed infrastrutture necessarie alla realizzazione degli stessi, nonché tutte le spese legate alla preparazione e all'esecuzione.

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto.

La base dell'affidamento è stata formulata tenendo conto dei seguenti elementi:

- figure professionali necessarie per l'esecuzione del servizio;
- numero di ore/giornate stimate per ciascun profilo;
- costo unitario di riferimento;
- esiti di indagine di mercato su servizi analoghi.

TABELLA CRITERI DI CALCOLO DELLA BASE DELL'AFFIDAMENTO

Tabella. 1 – Risorse umane

n. Unità	Figura professionale minima richiesta	Profilo	GG	Costo max a gg IVA Esclusa €	Totale €
1	Project Manager	Esperto Senior (5 anni di esperienza)	6	480	2.880,00
1	Esperto comunicazione e grafica	Esperto Senior (5anni di esperienza)	10	480	4.800,00
1	Videomaker	Esperto Senior (5anni di esperienza)	5	320	1.600,00
1	Facilitatore certificato	Esperto Senior (5anni di esperienza)	18	320	5.760,00
1	Esperto GIS	Esperto Senior (5anni di esperienza)	5	320	1.600,00
TOTALE COSTO RISORSE UMANE					16.640,00

Tabella. 2 – Importo Totale

Descrizione	Costo €
Totale costo delle risorse umane	€ 16.640,00
Servizi esterni (evento, catering, video)	€ 6.180,00
Spese generali e altri costi	€ 617,00
Utile di impresa	€ 2.342,00
Totale costo a base d'asta (IVA Esclusa)	€ 25.779,00



Totale costo a base d'asta (IVA Inclusa)

€ 31.450,38

Il fornitore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, un gruppo di lavoro adeguato e commisurato alle esigenze operative, in grado di assicurare la continuità, la flessibilità organizzativa e la qualità delle prestazioni previste dal presente capitolato.

La fonte di finanziamento è costituita dalle risorse concesse a valere sulla Legge Regionale n. 12/2025, art. 14, c.2, Tabella O - CUP E59I25001660002.

L'importo del preventivo dovrà tenere conto di:

- tutte le spese relative ai compensi e alle trasferte di tutte le professionalità, a qualunque titolo coinvolte nell'esecuzione contrattuale;
- tutti i costi e oneri relativi ai servizi offerti;
- tutte le spese legate all'acquisto di software e hardware per la gestione ed esecuzione della fornitura, i costi relativi all'attrezzatura ed infrastrutture necessarie alla realizzazione degli stessi, nonché tutte le spese legate alla preparazione e all'esecuzione di ciascuno;
- tutti gli oneri accessori, compresi quelli legati ad attività o apparecchiature accessori e alla finalizzazione della verifica di conformità;

L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio richiesto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Affidatario l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Affidatario non potrà opporre il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto ad eseguire le prestazioni aggiuntive o ridotte agli stessi prezzi, patti e condizioni.

L'eventuale variazione sarà formalizzata mediante apposito atto della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 9 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in **7 (sette) mesi**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della lettera/contratto ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, se anticipata.

In ogni caso, le attività dovranno concludersi **entro e non oltre il 30/11/2026**.

Le attività relative alla **Linea di Attività 2 – Divulgazione e valorizzazione delle attività realizzate** (LR 12/2025, Tab. O, Attività 1) dovranno rispettare le seguenti scadenze:

- Evento finale di presentazione dei risultati entro e non oltre il 31 luglio 2026;
- Produzione di materiali di comunicazione entro e non oltre il 31 luglio 2026;
- Produzione video e contenuti multimediali entro e non oltre il 31 luglio 2026 eccetto per il video finale di sintesi dell'evento entro il 30 settembre 2026;
- predisposizione della versione definitiva della mappa georeferenziata degli interventi entro il 30 settembre 2026;

Le attività relative alla Linea di Attività 4 – facilitazione, animazione e coinvolgimento dei portatori di interesse locali – LR 12/2025 Tab. O attività 2 "Animazione territoriale" dovranno essere concluse entro e non oltre **il 30 novembre 2026**.

Eventuali proroghe o slittamenti dei termini potranno essere concordati tra le parti esclusivamente in presenza di cause debitamente motivate.

L'affidatario è tenuto a garantire il completamento di tutte le attività avviate entro il termine contrattuale, anche qualora ciò comporti il proseguimento delle prestazioni oltre la suddetta scadenza, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante.

È fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di disporre una **proroga tecnica**, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure finalizzate all'individuazione di un nuovo contraente, alle medesime condizioni contrattuali in essere.



ARTICOLO 10 CONTRATTO E AVVIO DEL SERVIZIO

La stipula del contratto ha luogo, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.

Il contratto si intende perfezionato alla data di ricezione, da parte della Stazione Appaltante, della comunicazione di accettazione sottoscritta dall'operatore economico.

Ai fini della stipula, l'affidatario è tenuto a:

- trasmettere la documentazione amministrativa eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica dei requisiti dichiarati;
- comunicare gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- assicurare la regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

In considerazione della natura dell'affidamento diretto e del modesto importo contrattuale:

- **non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria**, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- **non è richiesta la garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, salvo diversa valutazione motivata della Stazione Appaltante.

Non sono previste spese contrattuali a carico dell'affidatario, salvo eventuali oneri di legge.

ARTICOLO 11 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale si intende **onnicomprensivo** di ogni onere necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, anche se non espressamente indicato nel presente Capitolato, ivi incluse forniture, spese accessorie e ogni ulteriore attività connessa o conseguente.

Pertanto, l'affidatario non potrà avanzare, per alcuna ragione, richieste di compensi ulteriori o maggiori rispetto a quanto pattuito.

Il corrispettivo è stabilito in misura fissa e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a saldo, a conclusione delle attività, previa verifica della regolare esecuzione del servizio.

In particolare:

- il RUP/DEC accerta il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali senza indugio;
- a seguito di esito positivo, viene rilasciato il certificato di regolare esecuzione;
- il RUP dispone il pagamento entro i termini previsti, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) dell'affidatario.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, sull'importo netto delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata in sede di saldo finale, a seguito dell'accertamento della regolare esecuzione.

L'affidatario dovrà emettere fattura elettronica, o altro documento fiscalmente valido, intestata al GAL Sulcis Iglesiasiente Capoterra e Campidano di Cagliari.

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

In caso di ritardo nei pagamenti imputabile alla Stazione Appaltante, saranno riconosciuti gli interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002.

La fattura, emessa senza applicazione dello split payment, dovrà riportare obbligatoriamente la seguente dicitura:

“Servizio di divulgazione e valorizzazione delle attività realizzate nell'ambito della programmazione 2014/2022 del PSR Sardegna e di facilitazione, animazione e coinvolgimento dei portatori di interesse locali per la programmazione 2023/2027– legge regionale n. 12/2025, art. 14, c. 2, tabella O – CUP E39I25001850002 – cig XXX”

A seguito del pagamento, l'affidatario dovrà trasmettere apposita liberatoria quietanzata, sottoscritta digitalmente, secondo il modello che sarà fornito dal GAL.



ARTICOLO 12 CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni oggetto del presente affidamento in conformità alle disposizioni del Capitolato Speciale, della richiesta di preventivo e dell'offerta presentata, nel rispetto delle tempistiche concordate con la Stazione appaltante.

La Stazione appaltante, tramite il RUP/Direttore dell'esecuzione, verifica la corretta esecuzione delle prestazioni. Le attività non conformi, incomplete o non rispondenti alle prescrizioni contrattuali potranno essere contestate all'Appaltatore, il quale sarà tenuto, ove possibile, alla loro integrazione o ripetizione senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante. Le prestazioni non accettate non daranno diritto al riconoscimento del relativo corrispettivo.

Resta salva la facoltà della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento dei danni ulteriori derivanti da inadempimento o inesatto adempimento.

L'Appaltatore non può sospendere unilateralmente l'esecuzione delle prestazioni, salvo i casi espressamente previsti dalla legge. Eventuali sospensioni non autorizzate saranno valutate ai fini della responsabilità contrattuale e potranno costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi della normativa vigente e delle clausole contrattuali.

In caso di ritardo nell'esecuzione rispetto ai termini contrattuali, potranno essere applicate penali ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, nella misura prevista dal presente capitolato, comunque proporzionata alla gravità dell'inadempimento e all'importo contrattuale, fino al limite massimo consentito dalla normativa.

L'applicazione delle penali non esclude la facoltà della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Qualora le prestazioni risultino parzialmente o totalmente non conformi, la Stazione appaltante potrà rifiutarle, in tutto o in parte, previa formale contestazione, senza obbligo di corrispondere il relativo compenso, limitatamente alle attività non correttamente eseguite.

Eventuali maggiori costi derivanti dalla necessità di garantire la continuità del servizio mediante affidamento a terzi, nei casi previsti dalla normativa vigente, potranno essere posti a carico dell'Appaltatore, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Tutte le attività dovranno essere svolte sotto il coordinamento del RUP/Direttore dell'esecuzione e nel rispetto delle indicazioni operative della Stazione appaltante, favorendo il necessario raccordo con il personale interno e con eventuali altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle attività.

ARTICOLO 13 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia di lavoro, previdenza, assistenza, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ai contratti collettivi nazionali e territoriali applicabili.

Su richiesta della Stazione appaltante, l'Appaltatore è tenuto a esibire idonea documentazione comprovante la regolarità degli adempimenti retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione del contratto.

In caso di accertata inadempienza, la Stazione appaltante, previa formale contestazione e assegnazione di un termine per le eventuali controdeduzioni, potrà adottare i provvedimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compresa la segnalazione alle autorità competenti, nonché, nei casi più gravi o reiterati, la sospensione dei pagamenti o la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.

L'Appaltatore garantisce il mantenimento, per tutta la durata dell'affidamento, della piena conformità alle disposizioni normative e contrattuali applicabili.

ARTICOLO 14 RESPONSABILITÀ DELL'ESECUTORE

L'operatore economico affidatario è responsabile dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento nei confronti del proprio personale e dei terzi, assumendo ogni rischio connesso all'organizzazione e gestione delle attività.



L'operatore economico è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché alle norme in materia di previdenza, assistenza e assicurazione obbligatoria dei lavoratori, impegnandosi a garantire la regolarità dei relativi adempimenti per tutto il personale impiegato nell'esecuzione del contratto. L'operatore economico è responsabile della tutela dei propri lavoratori anche in relazione ad eventuali infortuni occorsi durante l'esecuzione delle attività, restando in capo allo stesso ogni obbligo assicurativo e previdenziale previsto dalla normativa vigente. Resta esclusa ogni responsabilità del GAL nei limiti previsti dalla legge e dal presente affidamento. L'operatore economico si impegna a mantenere la regolarità contributiva e assicurativa per tutta la durata del contratto, sollevando la Stazione appaltante da responsabilità dirette derivanti da inadempimenti ad esso imputabili. In caso di accertate irregolarità, la Stazione appaltante, previa contestazione e assegnazione di un termine per eventuali controdeduzioni, potrà attivare le procedure previste dalla normativa vigente, ivi compresa la segnalazione agli enti competenti (INPS, INAIL, Ispettorato del Lavoro) e l'adozione dei provvedimenti contrattuali conseguenti.

ARTICOLO 15 ONERI E OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

Oltre a quanto previsto negli altri articoli del presente capitolato, restano a carico dell'Affidatario tutti gli oneri e le spese necessari alla corretta esecuzione del servizio, senza diritto a ulteriori compensi oltre il corrispettivo contrattualmente stabilito, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente o dal presente affidamento. In particolare, sono a carico dell'Affidatario:

- Le spese connesse alla partecipazione alla procedura di affidamento, incluse quelle relative alla predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica, che restano a suo esclusivo rischio e carico.
- Le spese fiscali, di bollo e ogni altro onere tributario connesso alla stipula e gestione del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- L'obbligo di avviare l'esecuzione del servizio nei termini stabiliti dalla Stazione appaltante, anche mediante formale verbale di avvio attività, ove previsto.
- L'obbligo di eseguire nuovamente, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, le prestazioni che risultino non conformi alle prescrizioni contrattuali, previa contestazione formale e assegnazione di un termine per le necessarie correzioni.
- L'obbligo di segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni circostanza tecnica, organizzativa o gestionale che possa incidere sulla regolare esecuzione del servizio, al fine di consentire le opportune valutazioni e determinazioni.
- L'adozione di tutte le misure organizzative, tecniche e operative necessarie a garantire la corretta esecuzione del servizio, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali e responsabilità civile.

ARTICOLO 16 SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Il RUP/Direttore dell'esecuzione (DEC) può disporre la sospensione temporanea dell'esecuzione del servizio esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, in presenza di circostanze straordinarie e imprevedibili al momento della stipula del contratto che rendano temporaneamente impossibile o eccessivamente onerosa la prosecuzione delle prestazioni. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario alla rimozione delle cause che l'hanno determinata ed è formalizzata mediante apposito provvedimento motivato. Al venir meno delle condizioni che hanno determinato la sospensione, il RUP/DEC dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio, mediante apposito atto, definendo, ove necessario e nel rispetto della normativa vigente, la rimodulazione dei termini contrattuali in relazione al periodo di sospensione. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.



ARTICOLO 17 MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE

Fermo quanto previsto in materia di revisione dei prezzi, il contratto può essere modificato senza l'indizione di una nuova procedura di affidamento esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. Le eventuali modifiche contrattuali devono essere adeguatamente motivate, formalizzate per iscritto e adottate nel rispetto delle competenze della Stazione appaltante, su proposta o istruttoria del RUP e, ove previsto, con il coinvolgimento del Direttore dell'esecuzione (DEC). Resta ferma la necessità di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e proporzionalità previsti dal Codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 18 VERIFICA DI CONFORMITA' DELL'AFFIDAMENTO

Il RUP/Direttore dell'esecuzione (DEC) è responsabile del controllo dell'esecuzione contrattuale e procede alla verifica di conformità delle prestazioni ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, al fine di accertare che le attività svolte siano state eseguite in conformità alle condizioni, agli obiettivi e alle caratteristiche tecniche ed economiche previste dal contratto.

La verifica di conformità è finalizzata all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni ed è effettuata secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare, nel corso dell'esecuzione del contratto, attività di monitoraggio e controlli intermedi finalizzati a verificare lo stato di avanzamento delle prestazioni e l'eventuale presenza di difformità o criticità, al fine di consentire l'adozione tempestiva di misure correttive.

La verifica di conformità finale è effettuata senza oneri aggiuntivi per la Stazione appaltante.

ARTICOLO 19 PENALI IN CASO DI INADEMPIMENTO

Nel caso in cui le prestazioni oggetto del presente appalto non siano eseguite nei termini stabiliti dal Capitolato, dagli atti contrattuali, dalla relazione tecnica presentata dall'operatore economico o dagli ordini di servizio impartiti dal GAL, ovvero siano riscontrate difformità, carenze o inadempimenti, la Stazione appaltante, tramite il RUP/DEC, procederà alla formale contestazione assegnando un termine congruo per la regolarizzazione, ove tecnicamente possibile. Decorso inutilmente il termine assegnato per l'adempimento, potranno essere applicate penali ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, secondo quanto di seguito previsto:

- per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine assegnato nella contestazione, potrà essere applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale;
- in caso di reiterati ritardi o inadempimenti o di mancata reperibilità dell'Appaltatore tale da compromettere la corretta esecuzione del servizio, potrà essere applicata una penale pari all'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale di ritardo, previa contestazione formale.

Le contestazioni saranno comunicate per iscritto dal RUP/DEC. L'Appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. La Stazione appaltante, valutate le controdeduzioni, comunicherà l'esito del procedimento entro un termine congruo. In caso di conferma della violazione, l'importo delle penali sarà trattenuto dal corrispettivo dovuto o, in alternativa, escusso dal deposito cauzionale, nei limiti previsti dalla normativa vigente. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento del maggior danno subito. La Stazione appaltante potrà altresì procedere, nei casi previsti dalla normativa vigente, all'esecuzione in danno, totale o parziale, delle prestazioni non correttamente eseguite, con addebito dei relativi costi all'Appaltatore. In caso di grave inadempimento, valutato ai sensi della normativa vigente e delle clausole contrattuali, la Stazione appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto. Qualora l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga una soglia significativa rispetto al valore del contratto, la Stazione appaltante potrà valutare, ai sensi della normativa vigente, la risoluzione del contratto per grave inadempimento.



ARTICOLO 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferma restando la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione espressa di volersi avvalere della clausola risolutiva, nei casi di grave inadempimento di seguito indicati:

- a) apertura di una procedura di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o altra procedura equivalente, salvo diverse disposizioni di legge;
- b) gravi violazioni delle norme in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- c) mancata attivazione del servizio entro i termini stabiliti dal contratto o dalla Stazione appaltante;
- d) mancata ottemperanza, entro il termine assegnato, agli ordini di servizio del RUP/DEC relativi a difformità o inadempienze che compromettano la corretta esecuzione del contratto;
- e) reiterata inosservanza degli ordini di servizio impartiti dal RUP/DEC, valutata complessivamente come grave inadempimento contrattuale;
- f) abbandono o interruzione ingiustificata del servizio;
- g) gravi violazioni degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi o retributivi nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- h) impiego di personale non regolarmente risultante dalle scritture obbligatorie, qualora non sia intervenuta tempestiva regolarizzazione nei termini assegnati;
- i) subappalto non autorizzato o comunque non conforme alla normativa vigente;
- j) violazioni degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Nei casi sopra indicati, la risoluzione si perfeziona mediante comunicazione della Stazione appaltante inviata a mezzo PEC, con effetto nei termini ivi indicati. In caso di risoluzione, la Stazione appaltante potrà procedere all'incameramento della cauzione definitiva nei limiti previsti dalla normativa vigente, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito. La Stazione appaltante potrà inoltre rivalersi sui crediti maturati dall'Appaltatore per le prestazioni già eseguite o escutere la garanzia, che dovrà essere reintegrata ove necessario. Resta ferma la possibilità di risoluzione del contratto anche nei casi previsti dalla normativa vigente e dal presente capitolato, previa valutazione della gravità dell'inadempimento.

ARTICOLO 21 RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante può recedere dal contratto in qualsiasi momento, con decisione motivata, previo preavviso scritto all'Appaltatore non inferiore a 20 (venti) giorni. In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e accettate dalla Stazione appaltante, nonché del valore delle attività in corso di esecuzione, nei limiti di quanto effettivamente utile e riconoscibile ai fini del contratto. È altresì dovuto un indennizzo pari al 10% dell'importo delle prestazioni non eseguite, calcolato secondo i criteri stabiliti dall'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. Decorso il termine di preavviso, la Stazione appaltante procede alla presa in carico delle attività in corso e alla verifica di conformità delle prestazioni già eseguite ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 22 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di modificazioni soggettive dell'operatore economico nei casi espressamente disciplinati dal D.Lgs. 36/2023. È consentita esclusivamente la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 120, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, previa comunicazione alla Stazione Appaltante e nel rispetto delle disposizioni ivi previste.



ARTICOLO 23 PROCEDURE IN CASO DI LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE, DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE O DICHIARAZIONE DI INEFFICACIA DEL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 nei casi di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa e concordato preventivo dell'operatore economico, nonché nei casi di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del medesimo decreto, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, nonché in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

ARTICOLO 24 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della Provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 25 GARANZIA CONTRATTUALE

Per l'affidamento diretto oggetto del presente capitolato, **non è richiesta la costituzione della garanzia definitiva** di cui agli artt. 53, comma 4, e 117 del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'importo e la modalità di affidamento rientrano nei limiti previsti dalla normativa vigente per procedure dirette. L'operatore economico affidatario assume comunque ogni responsabilità relativa all'esecuzione del servizio e agli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato. La stazione appaltante si riserva di richiedere eventuali ulteriori garanzie solo in casi eccezionali e motivati, in conformità alla normativa vigente.3.

ARTICOLO 26 FORO COMPETENTE

Ove dovessero insorgere controversie tra il Gal e l'impresa esecutrice in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del Servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate contestazioni per iscritto alla stazione appaltante, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria. Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Cagliari, è escluso l'Arbitrato.

ARTICOLO 27 PRIVACY

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente del GAL Sulcis Iglesiente, Capoterra e Campidano di Cagliari.

I dati personali oggetto di trattamento sono raccolti direttamente dall'Interessato o acquisiti presso soggetti legittimati a fornirli (ad esempio: Camere di Commercio, INPS, SIAN, ecc.).

Il trattamento dei dati è effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, applicando criteri di organizzazione ed elaborazione idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, nel pieno rispetto delle finalità per le quali sono stati raccolti.

La Direttrice

(Dott.ssa Nicoletta Piras)

